

**VERBALE DI RECEPIMENTO E APPLICAZIONE DEL VERBALE DI CONFRONTO TRA PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ASSESSORE REGIONALE POLITICHE PER LA SALUTE E ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO DEL SSN DATATO 10.06.2020 IN MERITO AI CRITERI DI RIPARTO TRA LE AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE CHE FINANZIANO IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PREVISTO DALL'ART. 1 DEL D.L. 18/2020, CONVERTITO DALLA LEGGE 27/2020, MODIFICATO DALL'ART. 2, COMMA 6, LETT. A) DEL D.L. 34/2020**

Il D.L. 34/2020 (c.d. decreto "rilancio") ha introdotto, all'articolo 2, comma 6, lett. a), alcune modifiche alla norma di legge richiamata in oggetto, talché si riporta di seguito il testo della disposizione legislativa nella versione che ad oggi è vigente:

*.... Per l'anno 2020, allo scopo di incrementare le risorse da destinare prioritariamente alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale dipendente delle Aziende e degli entri del Servizio Sanitario Nazionale direttamente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID 19, i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della Dirigenza Medica e Sanitaria dell'area della sanità e i Fondi contrattuali per le condizioni di lavoro ed incarichi del personale del Comparto Sanità nonché, per la restante parte, i relativi fondi incentivanti, sono complessivamente incrementati, per ogni regione e provincia autonoma, in deroga all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 e ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, dell'importo indicato per ciascuna di esse nella tabella A) allegata al presente Decreto....*

In data 10.06.2020 è stato sottoscritto, ad esito del percorso di confronto avviato ai sensi del vigente CCNL, tra Presidente della Regione Emilia Romagna, Assessore Regionale Politiche per la Salute e Organizzazioni Sindacali del Personale della Dirigenza e del Comparto del SSN, il verbale di confronto in merito ai criteri di riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse che finanziano il trattamento economico accessorio del personale del SSN previste dall'art. 1 del D.L. 18/2020, convertito dalla Legge 27/2020, come modificato dall'art. 2, comma 6, lett. a) del D.L. 34/2020;

Le parti prendono atto dei contenuti del verbale richiamato al capoverso precedente e che viene allegato al presente quale parte integrante, con particolare riferimento alle osservazioni che in esso sono contenute e di seguito vengono riportate:

Le modifiche introdotte dal D.L. 34/2020 interessano i seguenti profili:

- le risorse sono destinate prioritariamente alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro, e non più alla remunerazione delle sole prestazioni di lavoro straordinario;
- il criterio di priorità di cui al punto precedente comporta la possibilità, una volta che in relazione all'impegno lavorativo richiesto per fronteggiare l'emergenza epidemiologica siano compiutamente remunerati gli istituti finanziati con il fondo contrattuale relativo alle condizioni di lavoro, di destinare le risorse al fondo contrattuale "Premialità e Fasce";
- la relativa spesa è in deroga anche ai vincoli legislativi in materia di spesa di personale, oltre che ai vincoli sulla consistenza dei fondi contrattuali.

Rilevato che le modifiche in esame incidono sull'applicazione dell'art. 1 del D.L. 18/2020 (per il quale in data 30.04.2020 era stato sottoscritto dalle medesime parti, in sede regionale, apposito verbale di confronto successivamente recepito ed applicato in sede aziendale con verbale di intesa 07.05.2020), sia con riferimento alle risorse corrispondenti allo stanziamento iniziale, sia con riguardo alle ulteriori risorse stanziati dal successivo D.L. 34/2020, assegnate con il verbale del 10.06.2020;

Le parti prendono atto che con il verbale del 10.06.2020, ai sensi e per gli effetti del D.L. 34/2020, art. 2, comma 10, è stato assegnato all'Azienda USL di Ferrara per l'anno 2020 un ulteriore finanziamento sui fondi del personale dell'area del comparto di **€ 387.726**, integrativo rispetto a quello assegnato con verbale del 30.04.2020;

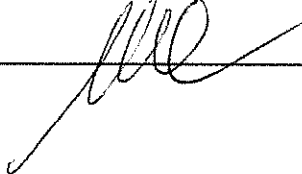
**PREMESSO QUANTO SOPRA**

Le parti recepiscono il verbale di confronto citato in oggetto e sottoscritto a livello regionale in data 10.06.2020 e condividono di valorizzare il maggiore impegno effettivamente prestato dal personale dell'area del comparto e il diretto coinvolgimento in attività in contrasto all'emergenza epidemiologica, allocando le risorse finanziate per l'anno 2020 dal D.L. 34/2020, pari a €. 387.726, sul Fondo "Premialità e Fasce" del medesimo esercizio, qualora risulteranno completamente remunerati gli istituti finanziati con il fondo contrattuale relativo alle condizioni di lavoro.


Ferrara, 22.10.2020


**Letto, approvato e sottoscritto**

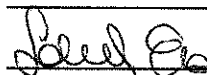
**LA DIREZIONE AZIENDA USL DI FERRARA**

  
\_\_\_\_\_

**LE RAPPRESENTANZE SINDACALI**

 FPCGIL  
\_\_\_\_\_

 CISL FP  
\_\_\_\_\_

 COORDINATORE RSU  
\_\_\_\_\_



ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE

**Verbale di confronto in merito ai criteri di riparto tra le aziende ed enti del SSR delle risorse che finanziano il trattamento economico accessorio del personale del SSN previste dall'art. 1 del D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, come modificato dall'art. 2, comma 6, lett. a) del D.L. 34/2020 (personale del comparto del SSR).**

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, l'Assessore regionale Politiche per la Salute Raffaele Donini e le Organizzazioni sindacali del personale del comparto del SSR, si sono incontrati in data odierna presso la sede dell'Assessorato regionale alle Politiche per la Salute, ad esito del percorso di confronto, avviato ai sensi dell'art. 6 del CCNL 19.12.2019, in merito alla definizione dei criteri per l'allocatione delle risorse che finanziano il trattamento economico accessorio del personale del SSN previste dall'art. 1 del D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, come modificato dall'art. 2, comma 6, lett. a) del D.L. 34/2020.

#### Premesse

In data 30 aprile 2020 è stato sottoscritto il "Verbale di confronto in merito ai criteri di allocatione delle risorse che finanziano il trattamento economico accessorio del personale del SSN previste da specifiche disposizioni di legge e alla individuazione degli strumenti utilizzabili per remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale impegnato nell'emergenza Covid-19 e l'impegno lavorativo profuso", in seguito approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 469 dell'11 maggio 2020;

Nel verbale testé richiamato sono stati individuati anche i criteri di allocatione e riparto tra le diverse aziende ed enti del SSR delle risorse stanziare dall'art. 1 del D.L. n. 18/2020, convertito con modifiche dalla legge n. 27/2020, pari complessivamente ad euro 18.598.263; in particolare, la somma assegnata alle aziende, al netto di oneri ed IRAP, ammonta ad euro 13.952.185. Dette risorse incrementano, per le finalità indicate dalla norma di legge, la disponibilità dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della sanità e i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto;

Il D.L. n. 34/2020 (c.d. decreto "rilancio") ha introdotto, all'articolo 2, comma 6, lett. a), alcune modifiche alla norma di legge prima richiamata; si riporta di seguito il testo della disposizione nella versione oggi vigente:

*Per l'anno 2020, allo scopo di incrementare le risorse da destinare prioritariamente alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale direttamente impiegato nelle attività di contrasto alla emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19, i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della*

*sanità e i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità nonché, per la restante parte, i relativi fondi incentivanti sono complessivamente incrementati, per ogni regione e provincia autonoma, in deroga all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, dell'importo indicato per ciascuna di esse nella tabella A allegata al presente decreto.*

Le modifiche introdotte dal D.L. 34/2020 interessano i seguenti profili:

- l'ambito di applicazione della disposizione è allargato e fa ora riferimento a tutto il personale del SSN (compreso il personale dirigenziale del ruolo professionale, tecnico ed amministrativo), e quindi non più al solo personale sanitario del SSN;
- le risorse sono destinate, prioritariamente, alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro, e non più quindi alla remunerazione delle sole prestazioni di lavoro straordinario;
- il criterio di priorità di cui al punto precedente comporta quindi la possibilità, una volta che siano compiutamente remunerati, in relazione all'impegno lavorativo richiesto per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, gli istituti finanziati con i fondi contrattuali relativi alle condizioni di lavoro, di destinare le risorse ad altri fondi contrattuali (in particolare quelli che finanziano la performance organizzativa ed individuale);
- viene precisato che la relativa spesa è in deroga anche ai vincoli legislativi in materia di spesa di personale, oltre che ai vincoli sulla consistenza dei fondi contrattuali.

Dato atto che le modifiche in esame incidono sull'applicazione dell'art. 1 del D.L. 18/2020 sia con riferimento alle risorse corrispondenti allo stanziamento iniziale, già assegnate alle aziende sanitarie, sia con riguardo alle ulteriori risorse stanziati dal successivo D.L. 34/2020, di cui ai punti successivi, le quali saranno assegnate in base ai criteri definiti nel presente verbale di confronto;

Il medesimo D.L. n. 34/2020, all'articolo 2, comma 10, ha inoltre stabilito di integrare le risorse per le finalità di cui al comma 6, lettera a), prevedendo, sempre per l'anno 2020, un ulteriore finanziamento complessivo per il SSN di 190 milioni di euro. Per il SSR, il finanziamento integrativo corrisponde ad € 14.170.058, come indicato nell'allegato C del decreto legge stesso.

Le ulteriori risorse da destinare e finalizzare, a seguito di confronto regionale, sono quindi, al netto di oneri ed IRAP, pari a € 10.630.201.

\*\*\*

Tutto ciò premesso, ad esito del percorso di confronto, le parti ritengono di confermare il medesimo criterio di riparto tra le aziende utilizzato per le risorse stanziati dall'art. 1 del D.L. 18/2020, il quale fa riferimento, secondo una regola di proporzionalità, al personale dipendente in servizio nelle diverse aziende alla data del 30 aprile 2020 (comparto e dirigenza);

In applicazione del predetto criterio, e riallineando la dirigenza del ruolo professionale, tecnico ed amministrativo, il riparto tra le aziende risulta quindi effettuato nei termini indicati nella seguente tabella:

| Azienda     | Dirigenza SAN | Dirigenza PTA | Comparto  |
|-------------|---------------|---------------|-----------|
| BOLOGNA ASL | 247.075       | 28.816        | 1.175.331 |
| FERRARA AO  | 74.702        | 6.916         | 337.967   |

|                           |                   |                |                  |
|---------------------------|-------------------|----------------|------------------|
| FERRARA ASL               | 68.675            | 8.837          | 387.726          |
| IMOLA ASL                 | 47.770            | 6.916          | 252.901          |
| MODENA AO                 | 120.234           | 11.142         | 503.995          |
| MODENA ASL                | 132.641           | 18.443         | 644.732          |
| PARMA AO                  | 106.610           | 8.837          | 580.029          |
| PARMA ASL                 | 83.781            | 9.990          | 355.210          |
| PIACENZA ASL              | 104.135           | 13.448         | 501.039          |
| REGGIO E. ASL             | 197.558           | 20.364         | 930.149          |
| RIZZOLI                   | 33.585            | 9.605          | 170.133          |
| ROMAGNA ASL               | 440.047           | 44.570         | 2.107.943        |
| S.ORSOLA AO               | 124.222           | 14.216         | 699.911          |
| <b>Totale</b>             | <b>1.781.035</b>  | <b>202.100</b> | <b>8.647.066</b> |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>10.630.201</b> |                |                  |

Sono confermati i criteri generali di finalizzazione definiti nel precedente verbale di confronto sottoscritto il 30 aprile 2020, i quali sono orientati, in coerenza con quanto previsto dalla disposizione di legge, a valorizzare il maggior impegno effettivamente prestato dal personale dipendente e il diretto coinvolgimento in attività di contrasto alla emergenza epidemiologica, secondo le modalità individuate a livello aziendale, attraverso l'adeguata valorizzazione dei modelli relazionali previsti dal sistema delle relazioni sindacali; in tale contesto potrà essere eventualmente rivista, anche in funzione delle scelte aziendali, l'allocazione delle risorse nei diversi fondi contrattuali, in coerenza con il contenuto dell'art. 1 del D.L. 18/2020, così come modificato dal D.L. 34/2020;

L'amministrazione regionale si impegna a riprendere il confronto al fine di verificare la sussistenza delle condizioni per l'applicazione della disposizione, introdotta dal D.L. 34/2020, la quale prevede che gli importi previsti dall'art. 1 del D.L. 18/2020 possano essere incrementati, fino al doppio degli stessi, dalle regioni e dalle province autonome, con proprie risorse disponibili a legislazione vigente, fermo restando l'equilibrio economico del sistema sanitario della regione, per la remunerazione delle prestazioni di cui al comma 1 del medesimo articolo di legge, ivi incluse le indennità previste dall'articolo 86, comma 6, del CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018.

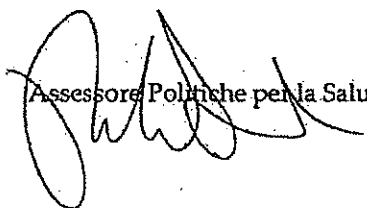
Letto, approvato e sottoscritto.

Bologna, 10 giugno

Presidente della Regione Emilia-Romagna



Assessore Politiche per la Salute



CGIL FP

*Elisabetta Mares*

CISL FP

*Antonio Caracciolo*

*Dante Battini*

UIL FPL

*Andrea*

FIALS

*Luca Alpecci*